



Bilancio consuntivo 2016



Bilancio consuntivo 2016

Relazione sulla gestione e sui risultati

Il Bilancio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilistica da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio. Il comma 1 dell'articolo 5 DM 27 marzo 2013 prevede che "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011,n.91". L'art.5 del DM 27 marzo 2013 prevede che, oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:

- a) il rendiconto finanziario;
- b) il consuntivo in termini di cassa;
- c) il rapporto sui risultati.

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n.254 del 2 novembre 2005.

1.1 Prima sezione introduttiva: il contesto economico e istituzionale

Missione

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Nel 2016, Unioncamere Piemonte ha rinnovato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdotaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno "Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione" (Sportello SPIN³). Oggetto dell'attività dello Sportello SPIN², partito operativamente il 1° luglio 2014 con sede ad Aosta, sono da ricondursi ai seguenti ambiti di collaborazione:

- internazionalizzazione;
- innovazione;
- promozione imprenditoriale;
- promozione territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2014-2020 e sportello EEN;
- artigianato;
- servizi alle imprese.

Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Codice etico**, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

Il Codice etico regola i valori di riferimento e i comportamenti rispetto a:

- rapporti di lavoro;
- rapporti con consulenti e fornitori;
- attività di governo dell'ente;
- rapporti con il sistema camerale, con le istituzioni e le Associazioni di categoria;
- gestione dei fondi pubblici.

I principali valori a cui si ispira l'ente sono i seguenti:

- le risorse umane come patrimonio fondamentale e come elemento imprescindibile di sviluppo e di realizzazione della missione dell'ente;
- la massima trasparenza, imparzialità e correttezza nei rapporti di consulenza e fornitura;

- il rispetto dell'ambiente e l'adozione di soluzioni eco sostenibili;
- il senso di appartenenza al sistema camerale e il supporto a ogni iniziativa utile a consolidarlo con professionalità, spirito di collaborazione e responsabilità, nel rispetto dei rispettivi ruoli e livelli di competenza;
- lo sviluppo dell'economia del territorio attraverso politiche improntate all'imparzialità, all'indipendenza e alla collaborazione nel rispetto dei diversi ruoli.

Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

Il processo

Dal punto di vista operativo, oltre all'individuazione degli stakeholder si è giunti a una loro descrizione attraverso il modello degli economisti Mitchell, Agle e Wood, che individua la rilevanza del singolo stakeholder attraverso i tre attributi di potere, legittimità, urgenza¹.

Sulla base di una pesatura realizzata per ogni singolo stakeholder in relazione ai tre criteri indicati, adottando una scala da 1 a 5, si ottengono:

- una tipologia di stakeholder;
- una gerarchizzazione dei diversi stakeholder.

A partire dai risultati si ragiona sulle azioni da attuare nei confronti degli stessi.

Stakeholder come sistemi complessi

Un aspetto rilevante che è emerso dal lavoro svolto con gli uffici è l'importanza dello stakeholder interno rappresentato a più livelli, dagli organi di direzione e controllo, fino ai singoli colleghi e dipendenti.

Il personale costituisce da sempre il cuore delle attività di Unioncamere Piemonte, trattandosi di una struttura snella che punta sulla qualità professionale.

¹ Definizioni di Mitchell, Agle e Wood, 1997:

Potere: "La probabilità che un soggetto all'interno della relazione sociale si trovi nella posizione di portare avanti la propria volontà, nonostante le resistenze. Il potere è detenuto in una relazione da chi ha accesso a mezzi coercitivi, utilitaristici o normativi per imporre la propria volontà nella relazione".

Legittimità: "Una percezione generalizzata secondo cui le azioni di un soggetto sono desiderabili, proprie o appropriate all'interno di un sistema sociale di norme, valori, credenze e definizioni. La legittimità è definita, negoziata a vari livelli dell'organizzazione".

Urgenza: "Il grado con cui le aspettative degli stakeholder richiedono una immediata attenzione. Si basa su due attributi: 1- Sensibilità temporale. Il limite in base al quale il ritardo manageriale nel rispondere alle aspettative o alla relazione non è accettabile dallo stakeholder. 2- Criticità. Quando l'aspettativa e la relazione è importante o critica per lo stakeholder e quanto è importante per l'organizzazione la relazione con lo stakeholder".

Rispetto all'analisi generale degli stakeholder, dal lavoro di mappatura è emerso il peso di raggruppamenti di stakeholder complessi, costituiti dalle diverse entità con cui Unioncamere si trova a confrontarsi e relazionarsi (spesso identificati con settori di organizzazioni, uffici specifici, direzioni all'interno di enti e strutture).

Seguendo questa logica sono stati individuati tre macro stakeholder in relazione all'attività di Unioncamere Piemonte:

1) Il Sistema camerale

Le Camere di commercio sono i primi referenti dell'Unione regionale, e i primi soggetti con i quali vengono condivise le strategie dell'ente. Grazie a una struttura di governance che rende fortemente integrati gli organi delle Camere con quelli di Unioncamere Piemonte, l'ente è costantemente in grado di conoscere il livello di soddisfazione e di richieste che pervengono dal sistema camerale regionale, in particolare attraverso il Comitato Tecnico dei Segretari Generali e la Giunta.

2) La Regione Piemonte

Unioncamere Piemonte e il sistema camerale si relazionano con le istituzioni locali e territoriali, con cui attuano forti collaborazioni e un costante interscambio. Il primo interlocutore, in questo ambito, è la Regione Piemonte con cui la collaborazione, nonostante il sensibile indebolimento nei settori Studi e Artigianato, si basa su un importante protocollo di intesa per promuovere lo sviluppo economico e la competitività territoriale.

3) L'Europa

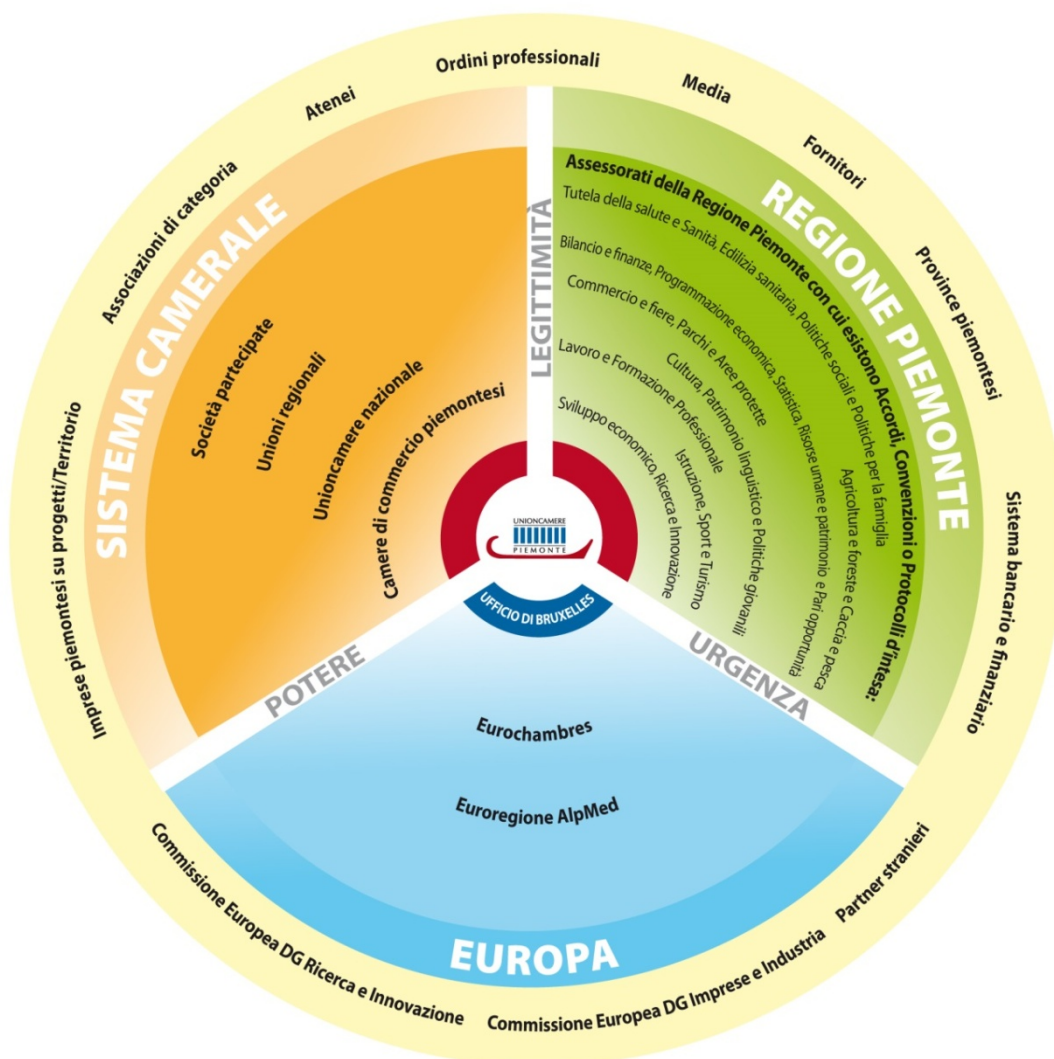
A un livello istituzionale più ampio, interlocutori forti sono l'Unione Europea, in particolare le Direzioni Generali Ricerca e Imprese, e l'Euroregione AlpMed. Il dialogo è portato avanti attraverso l'attività dell'ASBL AlpMed e della sede di Unioncamere Piemonte a Bruxelles, nonché attraverso l'attività dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio.

Altri stakeholder

Altri stakeholder istituzionali di grande rilievo sono gli Atenei piemontesi, gli Ordini professionali, le Fondazioni Bancarie, le Banche e le relative Associazioni. In stretta connessione con il mondo camerale, il dialogo è fondamentale a vari livelli con: le Associazioni di categoria, rappresentate in Assemblea e all'interno delle singole Giunte; Unioncamere nazionale, che sempre più ricopre un ruolo di indirizzo per le Unioni regionali; le Società del Sistema camerale e le Aziende speciali.

Le imprese e il territorio rappresentano, infine, il contesto socioeconomico di riferimento, su cui si riflettono tutte le politiche dell'ente. Le aziende, se da un lato sono parte integrante del sistema camerale, in quanto iscritte alle Camere di commercio dei territori di riferimento, dall'altro rappresentano collettivamente lo stakeholder finale, poiché sono i destinatari delle politiche di sviluppo locale di natura imprenditoriale.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Natura giuridica e governance

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che *"Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni*

per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati".

La legge di riforma n. 23/2010 ha inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Governo e organizzazione

Lo Statuto attualmente in vigore, modificato da ultimo il 29 aprile 2011 per adeguarsi alle linee guida predisposte a livello nazionale, adotta un sistema di *governance* distribuita tra Consiglio, Giunta e Presidente.

La composizione del Consiglio non prevede più la presenza di tutti i membri della Giunta delle Camere (come avveniva per la precedente Assemblea), ma quella dei rispettivi presidenti e di quattro membri della Giunta di ciascuna Camera. La Giunta continua invece a contemplare la presenza di tutti i presidenti delle Camere di commercio.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio su proposta della Giunta e scelto tra i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte. Svolge la funzione di legale rappresentante dell'ente e dura in carica tre anni, ma decade in caso di cessazione della carica nella Camera di appartenenza. Gli amministratori dell'Unione regionale sono, quindi, necessariamente anche amministratori delle Camere di commercio associate.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statuari.

Costituisce un altro importante cambiamento dello Statuto la separazione tra poteri di indirizzo propri degli organi statuari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio.

Inoltre, nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Le risorse umane

Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Stampa e Comunicazione, l'Ufficio Amministrazione ed Economato, l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda la sede di Torino, a dicembre 2016 risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 19 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello, 1 impiegato a tempo determinato (il contratto è terminato a febbraio 2017).

Da luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN², legato alle funzioni associate promozionali fra Unioncamere Piemonte e Chambre valdotaine, sono state assunte 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo determinato, che lavorano nella sede di Aosta; il contratto a tempo determinato è stato trasformato a tempo indeterminato nel 2016.

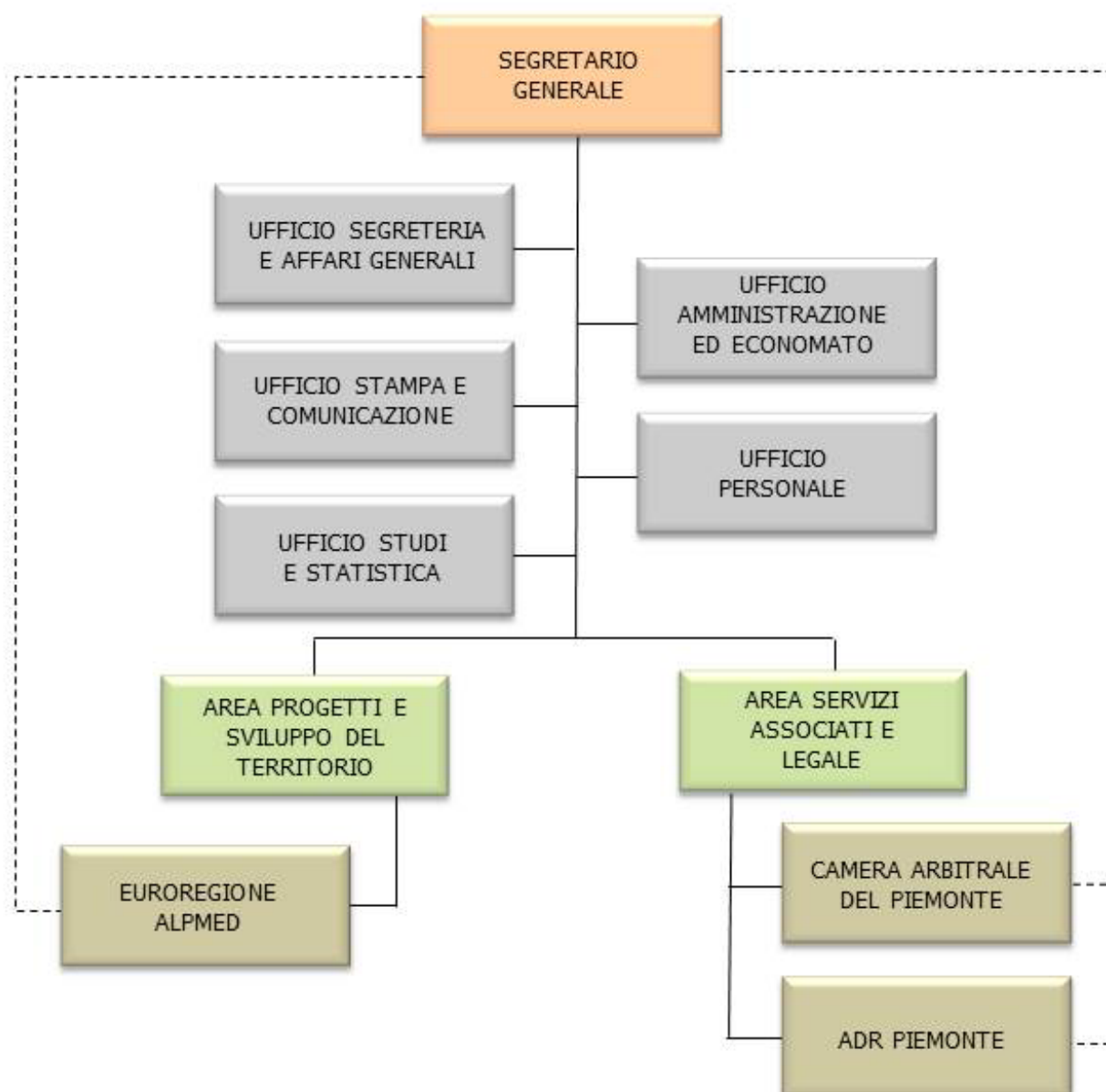
In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, è presente nella sede di Baveno 1 impiegato a tempo determinato e parziale.

La sede di Bruxelles conta, a dicembre 2016, 1 dipendente con contratto belga.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 35 risorse umane.



ORGANIGRAMMA 2016



1.2 Seconda sezione: attività di Unioncamere Piemonte nel 2016²

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

Responsabile dott. Roberto Strocco

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale.

Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2016.

Internazionalizzazione e reti europee

Nell'ambito del **Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte**, Unioncamere Piemonte ha seguito lo svolgimento, per conto delle Camere di commercio piemontesi, della realizzazione dei Progetti Integrati di filiera e di mercato, controllandone in particolar modo la rendicontazione finale, in collaborazione con Ceipiemonte.

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2016, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'Ente.

In particolare, il programma di lavoro 2016 ha ruotato intorno a due principali assi:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;
 2. la collaborazione con i funzionari dell'ASBL AlpMed per lo sviluppo di iniziative progettuali comuni a livello europeo.
1. Per quanto concerne il primo asse, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come la Camera di commercio di Torino, gli Atenei piemontesi e l'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere, Eurochambres, ECSITE (European Network of Science museums and organizations active in scientific communication), EUA (European Universities Association), UNIMED (Network of Mediterranean Universities), anche grazie alla membership con reti quali ERRIN (European Regions Research and Innovation Network) e NECSTouR (Network of European Region for a Sustainable and Competitive Tourism).

² Le spese sostenute, articolate per missioni e programmi, trovano allocazione all'interno del documento a p. 59 denominato "Il Conto Consuntivo in termini di cassa - uscite anno 2016".

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. La partecipazione a questo gruppo ha rappresentato per Unioncamere Piemonte, nel corso di tutto il 2016, un'ulteriore opportunità per influenzare la fase decisionale delle future politiche europee, auspicando che una più stretta collaborazione tra gli enti italiani, attraverso il GIURI, possa permettere un più facile raggiungimento degli obiettivi che essi si sono preposti, a livello tanto regionale che nazionale.

Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo, formazione.

Inoltre, a marzo l'Ufficio di Unioncamere Piemonte a Bruxelles ha partecipato alla formazione camerale organizzata dall'Unione delle Camere di commercio spagnola, austriaca, francese e italiana. Diversi sono stati gli incontri con le Camere di commercio europee interessate al tema EUSALP - la strategia macroregionale alpina.

2. Per quanto riguarda il secondo asse, il gruppo tecnico dei funzionari delle Camere di commercio dell'AlpMed responsabili della progettazione europea per i loro enti si è riunito in occasione di alcune conference call tematiche a Bruxelles, per valutare l'opportunità della partecipazione a progetti condivisi, soprattutto nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale come Alcotra, Spazio Alpino, etc. A livello istituzionale, nell'ambito delle attività di AlpMed, nel secondo anno di Presidenza Paca dell'associazione, si sono tenute due Assemblee generali.

Nel 2016 l'ufficio di Bruxelles ha inoltre curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università di Torino, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- bollettino informativo (fino a giugno) per l'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione ALPMED;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Nel 2016 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al nuovo Comitato di sorveglianza dei **Fondi strutturali 2014-2020** in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2016 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 127 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha realizzato e pubblicato la guida online della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso: L'etichettatura dei prodotti alimentari";
- ha organizzato 7 seminari presso le Camere di commercio piemontesi sul tema dell'etichettatura alimentare e nutrizionale

Sono continuate inoltre nel 2016 le attività dello Sportello etichettatura e sicurezza alimentare in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2016 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 158 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete **Enterprise Europe Network (EEN)**, creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2016 si è chiuso il **programma di lavoro biennale 2015-2016 del consorzio EEN Alps**: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività KAM (Key Assistant Manager) per le imprese vincitrici dello Strumento Pmi e attività di audit tecnologico (EIMC, con metodologia Imp3rove) finanziate da H2020.

Unioncamere Piemonte è inoltre membro attivo della rete **INSME**, un'associazione senza fini di lucro, aperta a membri internazionali, che mira a rafforzare la cooperazione transnazionale e la partnership tra settore pubblico e privato nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione. L'Area ha gestito il progetto **STEEEP** finanziato dal programma europeo "Intelligent Energy for Europe", realizzando 18 audit energetici presso Pmi piemontesi, a cui è stata offerta assistenza per il risparmio energetico. Il progetto prevede inoltre la creazione di una Comunità Energetica Locale che promuove gli "smart grids", in collaborazione con Environmental Park.

A fine anno è arrivata l'approvazione del progetto **Erasmus+ Alprentissage**, che ha come obiettivo lo sviluppo dell'apprendistato nelle Pmi piemontesi e ronalpine.

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nell'ambito dell'attività fieristica, nel 2016 è proseguita l'azione di collaborazione con la Regione Piemonte e di coordinamento con le Camere di commercio per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, organizzando la presenza del sistema produttivo piemontese alle più importanti rassegne che hanno avuto luogo in Italia:

A inizio aprile si sono svolte le due rassegne internazionali concomitanti **Vinitaly** (per il vino e i distillati) e **SOL & Agrifood** (per l'agroalimentare) a Verona. A metà maggio è stata organizzata la collettiva piemontese a **Cibus** (Parma) L'ultima partecipazione fieristica organizzata e coordinata nel 2016 è stata quella ad "**AF-Artigiano in Fiera**", a inizio dicembre, nel polo fieristico di Milano-Rho. Nella collettiva piemontese, prevalentemente costituita da aziende artigiane, erano presenti 94 realtà produttive.

Nel corso del 2016 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

L'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha inoltre gestito, per conto delle otto Camere di commercio piemontesi, il progetto "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese (giovanili, femminili, sociali, innovative e di immigranti)", finanziato **dal Fondo di perequazione 2014**.

Unioncamere Piemonte ha inoltre gestito, per conto delle otto Camere di commercio, tre edizioni di **Crescere Imprenditori**, il corso di formazione per giovani NEET finanziato dal Ministero del Lavoro nell'ambito di Garanzia Giovani (IOG)

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di **CSR (Corporate social responsibility)** e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2016 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csrpiemonte.it. Anche nel 2016 si è confermata la presenza al Salone nazionale della responsabilità sociale "Dal dire al fare", che si svolge all'Università Bocconi di Milano.

È stato rendicontato il progetto Alcotra AlpCore, incentrato sul monitoraggio e sulla diffusione di buone pratiche di responsabilità sociale, in collaborazione con la CCI Savoia e Alta Savoia.

Nel 2016 è proseguita l'azione di coordinamento degli sportelli "**Più Credito all'Impresa**", attivi presso le otto Camere di commercio piemontesi, che forniscono gratuitamente servizi informativi e di orientamento dedicati alle opportunità di finanziamento per le imprese gestite da Finpiemonte.

Sono proseguite le azioni di promozione dell'imprenditorialità sul fondo **Microcredito regionale**. Il **Bando internazionalizzazione Garanzia ed interessi** si è chiuso il 31.12.2013, e nelle annualità successive verranno analizzate le rendicontazioni finali.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

Nell'ambito del POA 2016 sono state svolte le seguenti attività:

- progetto **BUYVDA**: azioni di promozione dell'offerta turistica valdostana rivolte al turismo intermedio nelle aree dei Paesi scandinavi, del Giappone e della Germania;
- organizzazione dell'evento **Marché au Fort a Bard**, la più importante mostra mercato dei prodotti enogastronomici della Valle d'Aosta;
- attività di **Sportello EEN** per le imprese valdostane;
- supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della strategia di specializzazione intelligente: audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, organizzazione di incontri bilaterali tra imprese locali e tra imprese e centri di eccellenza, promozione di eventi di brokeraggio tecnologico e organizzazione di seminari tecnici;
- supporto a Chambre per il progetto **STEEEP**;
- progetto perequativo "Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: formazione sul digitale";
- Crescere in digitale;
- progetto "Mont-Blanc Innovation - Developpement des Filières d'excellence à l'échelon transfrontalier", nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020.
- manifestazioni di interesse a valere sul programma Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020;
- partecipazione ai vari Comitati di sorveglianza, Nuclei di valutazione e Tavoli di concertazione a valere sulla Programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- Verifica Autenticità 2016;

- Progetto Tracciabilità 2016
- Mountain Gourmet Ski Experience;
- Les Mots 2016;
- Les Mots Gourmands 2016;
- Salone del Gusto 2016;
- promozione offerta turistica Vda a Parigi;
- Fontina d'Alpage 2016;
- progetto Ski World Cup 2016;
- concorso Vini Cervim;
- Desarpa 2016;
- progetto Green Day 2016;
- Artigiano in Fiera 2016;
- Euroregione Alpmed;
- Rilascio Smart Card;
- gestione sito Madeinvda
- seminario Ambulanti.



Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato. Proseguendo e consolidando le esperienze degli ultimi anni, le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2016 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, le partecipazioni pubbliche);
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

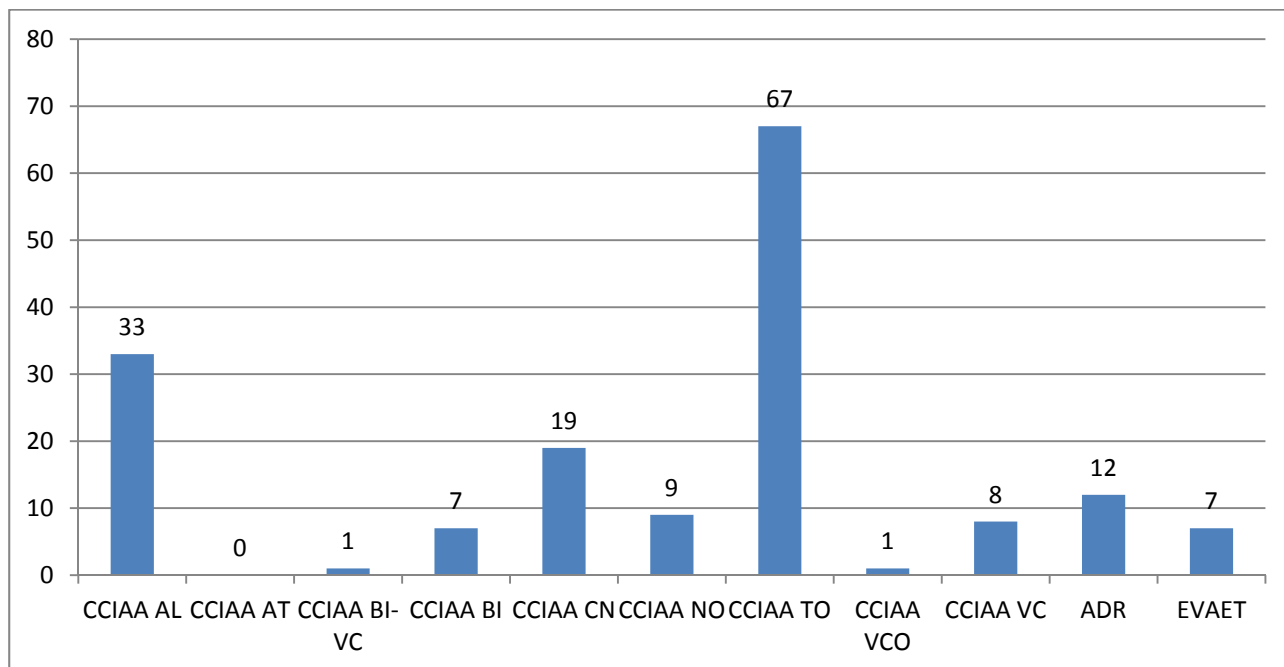
Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D.Lgs. n 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005. L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di

consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

Contenzioso per Camere di commercio - Anno 2016



Nel grafico sono riportati i dati relativi al numero di pratiche (totale n. 164) gestite dall'Ufficio Legale nell'anno 2016 per conto delle Camere di commercio piemontesi e delle aziende speciali camerali piemontesi.

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D.Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio - esclusa quella di Torino che opera attraverso un proprio organismo - e con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale.

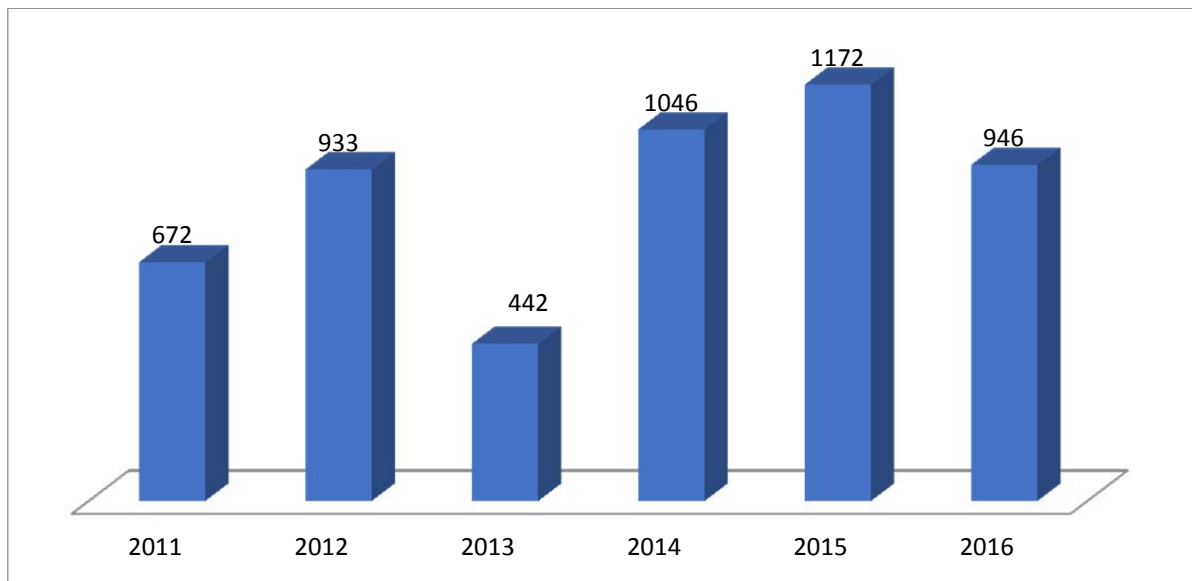
L'attività ha registrato un notevole sviluppo negli ultimi anni e l'Organismo si è confermato come uno dei più attivi tra quelli camerali a livello nazionale.

Procedure di mediazione gestite nel 2016

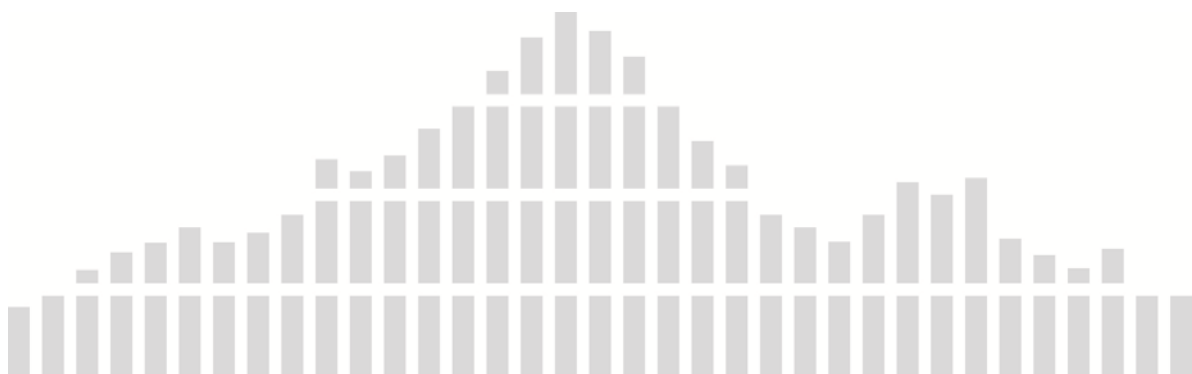
- **946** domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016:
- Domande di mediazione suddivise per provincia:
 - Alessandria: 42

- Asti: 97
- Biella: 182
- Cuneo: 137
- Novara: 203
- Verbania: 60
- Vercelli: 219
- sede centrale di Unioncamere Piemonte: 6

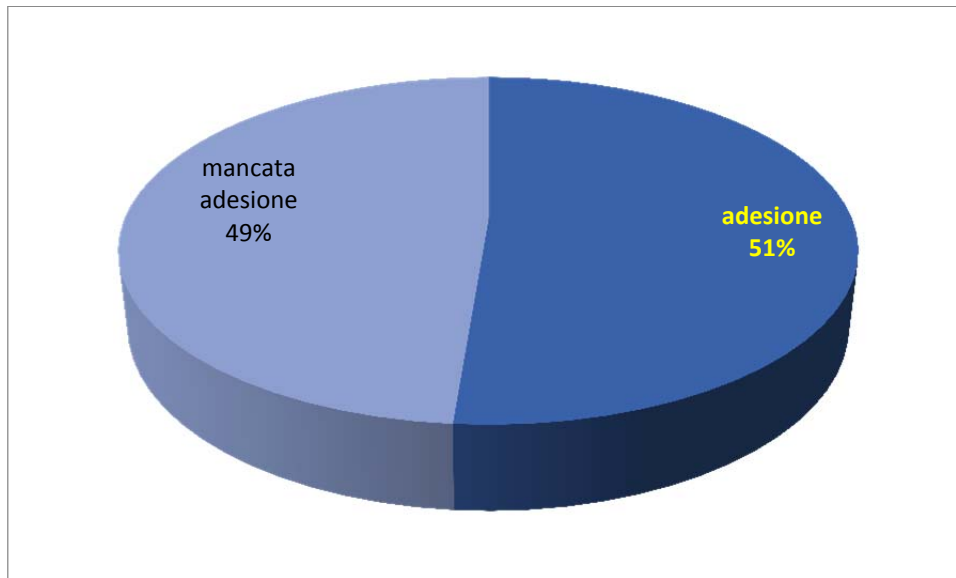
Domande di mediazione gestite da ADR Piemonte



- **899** procedure chiuse dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 (dato aggiornato al 19.04.2017), di cui:
 - **106** accordi raggiunti
 - **46** accordi non raggiunti
 - **309** procedure che non proseguono oltre l'incontro preliminare
 - **399** verbali di mancata comparizione
 - **39** archiviate



Partecipazione delle parti agli incontri - Anno 2016



Esiti degli incontri proseguiti oltre l'incontro preliminare - Anno 2016



- Ambito delle controversie depositate nel 2016:
 - **853** mediazioni obbligatorie (di cui **129** demandate dal giudice)
 - **93** mediazioni volontarie
- Durata media dei procedimenti: **50** giorni
- Valore medio delle controversie: **€ 134.548,98**

Attività promozionali e di formazione di ADR Piemonte nell'anno 2016

Tra le attività realizzate si segnalano:

- corsi di aggiornamento per mediatori:

- Novara, febbraio 2016
- Asti - Alessandria, marzo 2016
- Cuneo, aprile 2016
- Ordine Avvocati di Asti, aprile 2016
- Torino, giugno 2016
- Ordine Avvocati di Torino, novembre/dicembre 2016
- incontro presso le Associazioni delle Imprese Artigiane per promuovere l'Organismo di mediazione ADR Piemonte;
- seminario "Mediazione e Usucapione: questioni aperte" - Camera di commercio di Asti, 6 giugno 2016
- seminario "La mediazione: gli orientamenti; i luoghi del conflitto: il condominio" - Centro congressi Torino Incontra, 9 novembre 2016
- seminario "La giustizia alternativa. Spunti sulla giurisprudenza in arbitrato e in mediazione" - Camera di commercio di Cuneo, 10 novembre 2016
- seminario "La mediazione: evoluzione nella prassi e nella giurisprudenza" - Camera di commercio di Alessandria, 16 novembre 2016
- seminario di aggiornamento per i formatori accreditati con la docenza della prof.ssa Chiara Besso Marcheis e della prof.ssa Carrie Menkel Meadow della Georgetown University (USA) - Torino, 29 aprile 2016

Oltre alle attività descritte ricordiamo ancora la compilazione di un ricco massimario di giurisprudenza sulla mediazione ex Dlgs 28/2010, che raccoglie circa 500 massime sul tema, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Giuridiche, curato dal dott. Davide Castagno. Il massimario è stato inserito nel volume "Nel Prisma della Mediazione: contributi e massime di giurisprudenza" ed è disponibile sia in formato cartaceo sia in versione on line. La versione on line è stata concepita come vera e propria banca dati, da aggiornare periodicamente con nuove pronunce.

Camera Arbitrale del Piemonte

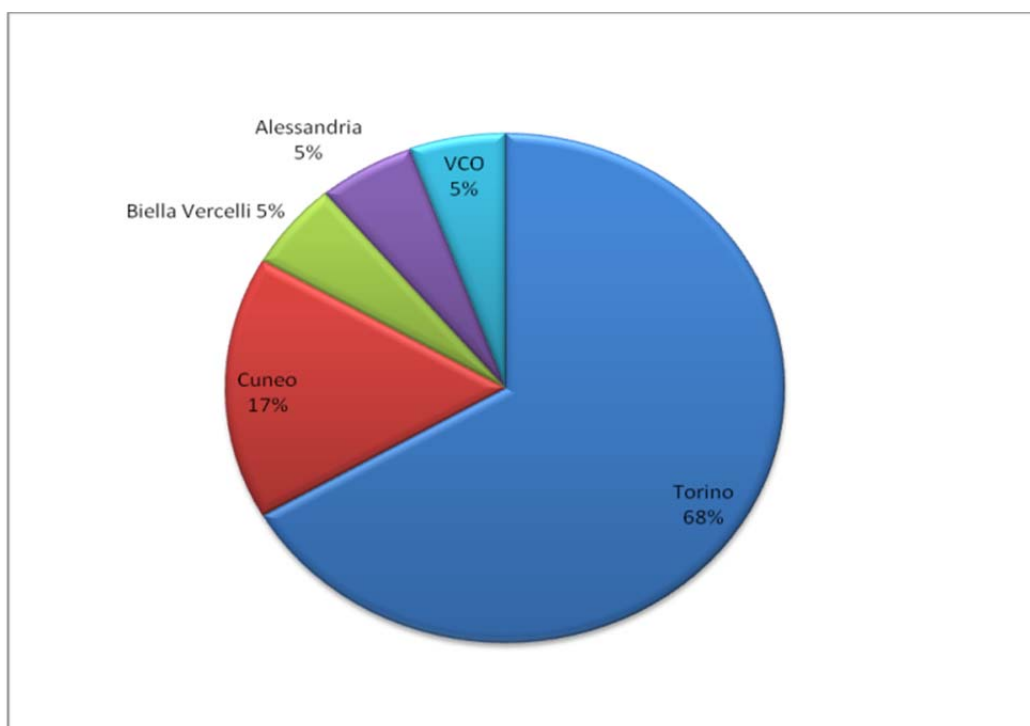
Dal 1° gennaio 2011, la Camera Arbitrale del Piemonte gestisce il servizio di arbitrato c.d. amministrato, garantendo una modalità di accesso alla giustizia caratterizzata da efficacia, costi contenuti e tempi brevi. La decisione arbitrale è applicabile in caso di controversie commerciali e societarie, anche internazionali e transfrontaliere, e consente di pervenire a una sentenza equivalente a quella emessa dal Tribunale di primo grado, con concreti vantaggi per le imprese in termini di costi. La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta un caso unico a livello italiano di camera arbitrale regionale che si avvale della collaborazione degli Ordini Professionali di Avvocati, Notai, Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nel corso del 2016 sono stati gestiti 49 fascicoli arbitrali di cui:

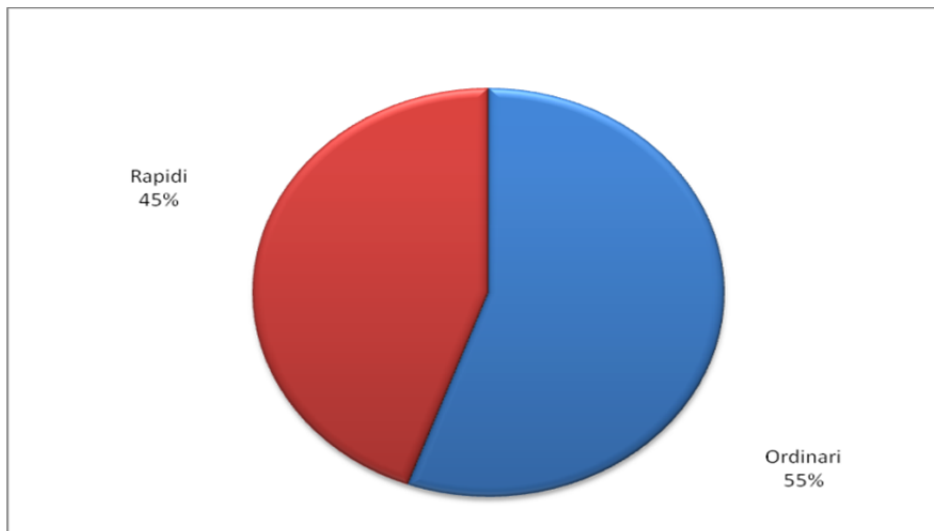
- 7 istanze di nomina di organi arbitrali in procedure ad hoc, delle quali 2 di competenza della Camera Arbitrale del Piemonte e 5 di competenza delle Camere di commercio (3 per Torino, 1 per Cuneo, 1 per Vercelli);
- 42 procedure arbitrali ai sensi del Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte, delle quali:
 - 21 procedure (radicate in anni precedenti) chiuse nel 2016
 - 3 (radicate in anni precedenti) ancora aperte al 31.12.2016
 - 18 depositate dal 01.01.2016 al 31.12.2016

Le nuove procedure di arbitrato attivate nel corso del 2016 (18), per un valore di causa di 7.308.123,30 €, provengono dai seguenti territori:

PROVENIENZA	
Torino	12
Cuneo	3
Alessandria	1
Biella - Vercelli	1 (BI)
Verbano Cusio Ossola	1
Asti	-
Novara	-
Fuori regione	-

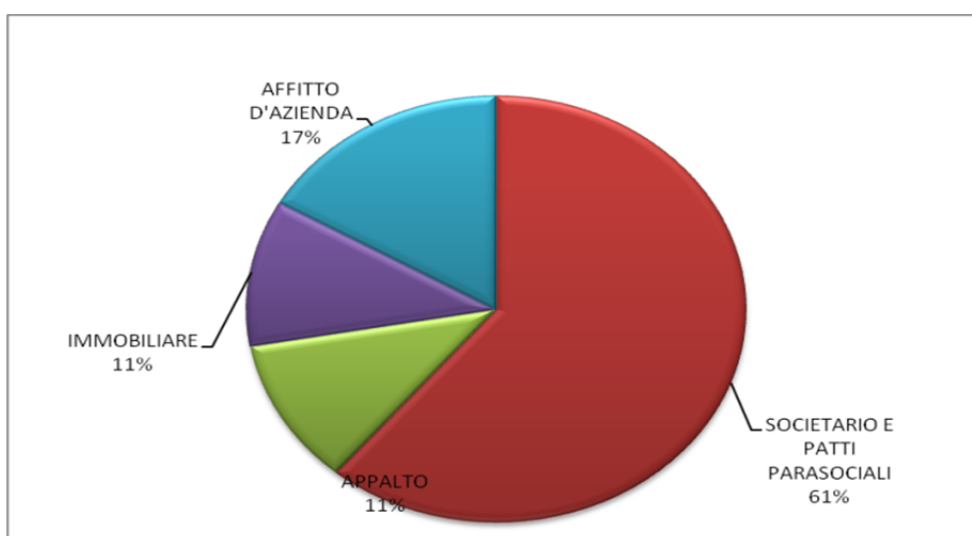


Delle nuove procedure di arbitrato, 8 sono state attivate come Arbitrati Rapidi e 10 come Arbitrati Ordinari.



Le procedure arbitrali 2016 sono state radicate nei seguenti settori, tipici delle liti d'impresa nella materia societaria e commerciale:

SETTORI	
Societario	10
Affitto/cessione d'azienda	3
Appalto	2
Immobiliare	2
Patti parasociali	1



La Segreteria, in esecuzione della Convenzione del 2014 con gli Ordini Professionali piemontesi (Avvocati, Notai, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), ha mantenuto i rapporti e la collaborazione con gli Ordini in occasione delle nomine di Arbitri relative a procedure radicate in provincia di Torino in relazione alle designazioni riservate a tali Ordini.

Iniziativa promozionali della Camera Arbitrale del Piemonte nell'anno 2016

- Aggiornamento della raccolta elettronica dei lodi resi in procedure arbitrali amministrare dalla Camera Arbitrale del Piemonte e sua indicizzazione.
- Redazione delle Linee Guida (2016) di utilizzo del nuovo Regolamento di arbitrato e del Tariffario (modificati nell'agosto 2015).
- Convegno "Giustizia civile alternativa: un'opportunità per le imprese?" (17.02.2016, presso Associazione Industriali Novara) e successiva tavola rotonda "Il giudizio arbitrale. il punto di vista dei professionisti e delle imprese".
- Seminario di approfondimento "L'arbitrato: un'opportunità per professionisti e imprese (24.03.2016, presso Università del Piemonte Orientale, Alessandria).
- Corso di arbitrato 2016 (20 ore) presso il Consiglio Notarile di Torino e Pinerolo, in collaborazione con le tre associazioni di giovani professionisti di riferimento: ASIGN Notai, AGAT Avvocati, UGDCEC Commercialisti.
- Convegno "L'arbitrato: nuove opportunità e prospettive" (07.07.2016, presso Castello di Miradolo - Pinerolo) in collaborazione con le tre associazioni di giovani professionisti di riferimento ASIGN Notai, AGAT Avvocati, UGDCEC Commercialisti.
- Convegno "La giustizia alternativa: spunti sulla giurisprudenza in arbitrato e in mediazione" (10.11.2016, 2016 presso la Camera di commercio di Cuneo).
- Lezione "L'Arbitrato" nell'ambito del corso tirocinanti organizzato dall'Ordine Commercialisti di Cuneo con la Scuola di Formazione Professionale R. Rabagliati (16.12.2016, presso Ordine Commercialisti di Cuneo).
- Sostegno e patrocinio al convegno "P. C. Jessup International Law Moot Court Competition - Italian National rounds Turin 2016" presso il Campus dell'Università di Torino.
- Intervento "Impugnazione e revisione del lodo arbitrale" al Terzo Rapporto Annuale sull'arbitrato organizzato dalla Corte Nazionale Arbitrale (27.05.2016, Roma - Palazzo Montecitorio).
- Lezioni in tema di arbitrato al Master di II livello in Contenzioso civile, arbitrato e metodi adr organizzato dall'Università degli Studi di Bari (marzo e maggio 2016).
- Sottoscrizione di una Convenzione istituzionale con la Corte di Arbitrato di Madrid (27.05.2016).
- Collaborazione con la redazione della rivista Giuridica Giurisprudenza Arbitrale (Prof. Avv. Montalenti, Prof. Avv. Cagnasso, Prof. Avv. Cerrato, Avv. D'Arrigo) per l'annotazione e la divulgazione di lodi rilevanti pronunciati dagli arbitri in procedure amministrare dalla Camera Arbitrale del Piemonte: selezione di lodi, tra quelli resi, da inviare alla redazione giuridica.

- Collaborazione con Isdaci - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del diritto Commerciale Internazionale (Milano) quali soci aderenti.
- Collaborazione con la SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale in relazione alla manifestazione internazionale "Willem C. Vis International Commercial Arbitration Vienna" per la diffusione dell'arbitrato internazionale attraverso competizioni di arbitrato simulato internazionale.

Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

Responsabile dott.ssa Annalisa D'Errico

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di **comunicazione istituzionale** dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza **campagne promozionali istituzionali**, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie. Nel 2016, in particolare, l'Ufficio ha curato **due campagne stampa per ADR Piemonte**:

- nel mese di maggio, **una campagna locale sulle testate astigiane**, dedicata al convegno "Mediazione e Usucapione: questioni aperte" svoltosi il 6 giugno 2016 presso la Camera di commercio di Asti;
- nel mese di luglio, **una campagna istituzionale di promozione dei servizi di ADR Piemonte sulle pagine regionali de La Stampa e sull'edizione torinese de La Repubblica**.

L'Ufficio cura l'**immagine coordinata** dell'Ente, gestendo **contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali**, e presiede alla **gestione del logo** e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il **coordinamento della collana editoriale** dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli **stampati per eventi particolari**, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

In tale ambito, nel corso del 2016, l'Ufficio ha curato in particolare:

- l'editing della newsletter trimestrale "**Piemonte Congiuntura**";
- l'editing della **guida online "L'etichettatura dei prodotti alimentari"** appartenente alla collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" e delle relative **schede di approfondimento**;
- l'editing del **volume "Nel prisma della mediazione. Contributi e massime di giurisprudenza"**, in collaborazione con **ADR Piemonte**;
- la realizzazione di **gadget e materiale promozionale** (brochure, cartelline, roll-up, penne, chiavette USB, shopper) per **ADR Piemonte**;

- la realizzazione di **materiale promozionale** per la linea didattica “Rendere possibile...un’impresa impossibile” del **Progetto Diderot di Fondazione CRT**;
- la realizzazione di **materiale promozionale** (cartoline, totem, vademecum, flyer, DEM) per il progetto “**Crescere Imprenditori**”;
- la grafica dello stand di Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection al 50° **Vinitaly** di Verona.

L’Ufficio cura le **media relationships** dell’Ente, promuovendo l’immagine del sistema camerale presso i media, massimizzandone la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l’attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2016, l’Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di **comunicati stampa** relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di **dichiarazioni ufficiali** di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di **conferenze stampa** dell’Ente.

In particolare, nell’ambito della convenzione **Piemonte Outlook** siglata con Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit, l’Ufficio ha co-organizzato **un convegno sul tema “La nuova finanza d’impresa per la crescita del Piemonte”** (ad aprile) e **una conferenza stampa** (a marzo) dedicata alla presentazione dei dati sulla **congiuntura economica in Piemonte**.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l’esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l’Ufficio ha coordinato anche quest’anno l’attività di **rassegna stampa on line e video** grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Dall’analisi effettuata sulla rassegna stampa, è emerso che nel 2016 sono stati pubblicati sulle principali testate nazionali e locali (cartacee e on line) e trasmessi sulle emittenti televisive **più di 700 articoli e servizi** che citavano Unioncamere Piemonte e le iniziative del Sistema camerale piemontese.

Anche nel 2016, l’Ufficio si è occupato dell’aggiornamento del **sito istituzionale di Unioncamere Piemonte** in tutte le sezioni. Ha inoltre rafforzato l’impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l’aggiornamento costante del **profilo Twitter @Unioncamere_Pie** (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2016 **più di 5.300 tweet e più di 2.800 followers**.

In tema di comunicazione social, a settembre 2016 l'Ufficio ha curato l'apertura di una **fan page su Facebook dedicata al progetto "Crescere Imprenditori"**, l'iniziativa nazionale a supporto dell'autoimprenditorialità promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, che si propone di accompagnare circa 6.200 giovani NEET verso la creazione e lo start up di nuove imprese, attraverso un percorso formativo finalizzato alla redazione di un business plan. L'Ufficio si è occupato della gestione e programmazione dei post e, in collaborazione con un'agenzia pubblicitaria, della realizzazione di campagne promozionali del servizio su Facebook e Twitter. A fine dicembre 2016, a meno di 3 mesi dalla sua apertura, la pagina **@crescere.imprenditori.piemonte** ha totalizzato **1.081 "Like"**.

In tema di progetti speciali, nei mesi di novembre e dicembre l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto **Excelsior**, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

Ufficio Studi e Statistica

Responsabile dott.ssa Sarah Bovini

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, comprese quelle dell'Euroregione Alpi Mediterraneo e Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2016.

Piemonte Congiuntura

Si tratta della newsletter trimestrale, pubblicata sul sito www.piemonte.congiuntura.it, che analizza la dinamica congiunturale dell'economia regionale e provinciale. Il "core" della newsletter è rappresentato dalla rilevazione a consuntivo dell'andamento dell'industria manifatturiera piemontese, effettuata presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Nella newsletter confluiscono anche le principali informazioni sull'andamento dei più importanti indicatori socio-economici trimestrale (natimortalità delle imprese piemontesi, andamento del commercio estero, dinamica del mercato del lavoro regionale), al fine di fornire un quadro il più esaustivo possibile sulle dinamiche in atto sul territorio regionale. Anche nel 2016, Piemonte Congiuntura ha ospitato contributi forniti sui temi congiunturali da Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e Unicredit. Con particolare riferimento all'industria manifatturiera, nel 2016 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. È proseguita, inoltre, la collaborazione con Confindustria Piemonte: a partire dal II trimestre 2011, infatti, Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte diffondono in maniera coordinata i risultati a consuntivo e previsionali delle rispettive indagini congiunturali. In quest'ambito, è proseguita anche la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Piemonte in Cifre

Giunto alla ventiquattresima edizione, l'Annuario Statistico Regionale presenta un impianto metodologico consolidato che prevede l'utilizzo di dati ufficiali a carattere strutturale, la neutralità delle informazioni fornite e la fornitura della serie storica per un arco temporale significativo e con un ottimale livello di disaggregazione territoriale e settoriale. La versione aggiornata dell'annuario è disponibile on line sul sito www.piemonteincifre.it.

Indice d'internazionalizzazione del Piemonte

Anche nel 2016 il tema dell'internazionalizzazione regionale è stato approfondito sintetizzando in un unico indice i numerosi tasselli che concorrono a misurare il livello di internazionalizzazione della nostra regione, con l'obiettivo di verificarne l'evoluzione nel tempo e di effettuare confronti territoriali con altre realtà regionali di riferimento.

Terzo report sulla CSR in Piemonte

Nell'ambito del progetto CSRPiemonte, accordo strategico tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte finalizzato a promuovere la tematica della responsabilità sociale d'impresa quale fattore di competitività, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha effettuato il terzo monitoraggio sulle imprese socialmente responsabili del territorio.

L'indagine è stata condotta nel mese di novembre 2016 su un campione di circa 30mila imprese piemontesi e ha visto la partecipazione di 2.646 aziende aventi più di 5 addetti con sede legale nella regione. La consistente risposta del tessuto imprenditoriale regionale evidenzia già di per sé un forte interesse da parte delle imprese piemontesi nei confronti delle tematiche della responsabilità sociale d'impresa. Il rapporto con i risultati del monitoraggio è online sul sito www.csrpiemonte.it.

Excelsior IV trimestre 2016- I trimestre 2017

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Aosta, Asti e Novara, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2016 per le rilevazioni del IV trimestre 2016 e del I trimestre 2017.

Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2016, in continuità con il quadriennio precedente, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2016" in occasione della Giornata dell'Economia 2016;
- redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);
- redazione del report monografico "Il sistema economico cuneese negli anni della crisi";
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e redazione dei relativi comunicati stampa;
- attività di supporto istituzionale.

Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2015 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale. Quest'attività è regolamentata dall'art. 5bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale".

Relazione Previsionale e Programmatica

Unioncamere Piemonte ha fornito, nel mese di settembre 2016, i documenti di analisi contesto esterno regionale di tipo economico e istituzionale e otto documenti di analisi del contesto economico esterno a livello provinciale. Tali documenti sono utili alle Camere di commercio per predisporre la propria Relazione Previsionale e Programmatica, prevista dal DPR 254 del 2 novembre 2005.

Comunicati stampa

Nel 2016 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.

Progetti speciali

Responsabile dott.ssa Claudia Visconti

Nel corso del 2015, attraverso una partnership con Fondazione CRT, Unioncamere Piemonte ha partecipato, quale soggetto promotore, al **progetto Talenti Neolaureati**, gestendo, attraverso l'Ufficio Segreteria e Affari Generali, gli aspetti organizzativi, amministrativi e contabili relativi a 29 borse di tirocinio finanziate dalla Fondazione. Il progetto Talenti Neolaureati, che è consistito in un insieme di iniziative volte a creare percorsi di formazione di eccellenza riservati ai giovani, attraverso un sistema di borse di perfezionamento che permettono di integrare il percorso di studi con esperienze altamente formative, anche a carattere internazionale, con l'obiettivo di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani - anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione - nonché di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero dai beneficiari del progetto, si è concluso nel mese di settembre 2016.

Sulla scorta della proficua collaborazione avviata con Fondazione CRT nella gestione congiunta del Progetto Talenti Neolaureati, Unioncamere Piemonte ha accolto la proposta di partnership per la gestione congiunta del progetto **Talenti per l'Export - II edizione (2016-2017)**, dalla progettazione sino alla conclusione dei tirocini. Le principali attività svolte da Unioncamere Piemonte possono essere compendiate come segue:

- fase di predisposizione bando e programmazione delle attività formative: supporto nel reperimento dei docenti; contatti con i docenti e predisposizione calendario; gestione di due/tre incontri di presentazione preliminare del progetto; reperimento e gestione aule e location per formazione residenziale e per la formazione non frontale; più in generale, supporto a tutte le attività necessarie alla programmazione del bando e delle attività formative;

- fase di apertura del bando per la selezione dei partecipanti: gestione delle richieste di supporto da parte dei potenziali candidati; supporto alla selezione dei candidati al fine dell'identificazione degli 80/100 partecipanti finali, compreso il reperimento delle location e la gestione delle varie fasi di selezione;
- fase post selezione: invio comunicazioni di conferma dell'avvenuta selezione e di richiesta documentazione; verifica della conformità della documentazione dei selezionati (circa 100); segreteria studenti (fino al termine del progetto, compresa la fase dei tirocini), che cura l'invio delle comunicazioni di aggiornamento e di servizio a tutti i partecipanti, la gestione dell'aula (con rilevamento delle presenze in entrata ed in uscita e costante presenza di una/due hostess a tutte le attività a bando), la gestione del registro delle presenze con invio settimanale, a tutti i partecipanti, della situazione aggiornata; segreteria docenti (gestione dei rapporti con i docenti, richiesta e diffusione del materiale prodotto, eventuali alberghi, rimborsi, voli e pagamento onorari); gestione di tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività di formazione.

I tirocini verranno avviati al termine della parte formativa (indicativamente: da aprile/maggio 2017 con un impegno che potrà arrivare a fine 2017). Il Sistema camerale piemontese, in qualità di partner di progetto, avrà un ruolo strategico nella segnalazione delle imprese che accoglieranno i tirocinanti; il periodo di tirocinio avrà una durata di circa 6 mesi, prevede la stipula di un contratto di tirocinio tra Unioncamere Piemonte/impresa/studente e non comporta alcun costo a carico delle aziende, in quanto le borse assegnate agli studenti selezionati sono messe a disposizione da Fondazione Crt.

A partire da marzo 2016, l'Ufficio Segreteria e Affari Generali è stato incaricato di gestire la partecipazione di Unioncamere Piemonte **all'edizione 2016-2017 del Progetto Diderot**, realizzato dalla Fondazione CRT per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative.

Il Progetto Diderot, che ha coinvolto circa 650.000 studenti tra i 6 e i 20 anni, si articola in workshop, laboratori, video-lezioni, visite, seminari, incontri-dibattiti con esperti e testimonial, e perfino concerti e rappresentazioni teatrali, in ambiti quali l'arte e la matematica, l'economia e il computing, la tutela della salute e dell'ambiente e la filosofia.

La linea progettuale "*Rendere possibile... un'impresa impossibile*" presentata da Unioncamere Piemonte è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado e si pone l'obiettivo di promuovere la comunicazione del concetto di imprenditorialità e autoimprenditorialità giovanile attraverso un processo interattivo nel corso del quale concetti economici elaborati da un docente di economia verranno trasferiti a circa 3.000 studenti attraverso scambi interattivi realizzati da un attori/divulgatori con l'ausilio di materiale didattico e proiezioni di filmati.

Per gli studenti del secondo biennio delle scuole secondarie di secondo grado sarà possibile partecipare a una seconda fase progettuale per la quale le migliori 10 classi avranno la possibilità di svolgere 30 ore di alternanza scuola/lavoro presso alcune imprese del territorio piemontese, sotto la supervisione dei responsabili/manager del settore aziendale selezionato. Il pacchetto formativo nel suo complesso, a seconda delle attività svolte in aula e successivamente, potrà portare al riconoscimento di un monte totale di 50 ore di alternanza scuola/lavoro.

Dal 22 settembre 2016 al 6 ottobre 2016 il progetto Diderot è stato presentato presso diversi istituti scolastici piemontesi nel corso di un road show. Il bando per la partecipazione al progetto è stato aperto ufficialmente sul sito della Fondazione Crt (www.fondazionecrt.it) il 10 ottobre 2016 e le lezioni in aula presso gli istituti aderenti hanno avuto avvio nel mese di novembre 2016, e dureranno fino a maggio 2017.

